

Tagliate le gite scolastiche, agenzie di viaggi in rivolta

Alle superiori si blocca questa attività. Ma sono in ballo 2-3 milioni di euro. Un dilemma che coinvolge diversi istituti, anche nel ferrarese

Rovigo, 9 novembre 2010 - **Fare o non fare i viaggi di istruzione**, bloccare o non bloccare l'attività di straordinario. E' il doppio dilemma che accende in questi giorni il dibattito in molti istituti polesani. Ma anche in altre province: nel veneziano sono almeno una ventina le scuole superiori che hanno deciso di porre un freno radicale all'attività; molte anche nel padovano e nel ferrarese.

Nella nostra provincia, dopo il pronunciamento dell'assemblea del personale dell'Icsg 'Maddalena' di Adria, che invita i docenti, tra le altre cose, a 'rinunciare ad accettare supplenze per sostituire i colleghi assenti e incarichi parascolastici o extra-scolastici', domani tocca all'assemblea del Liceo 'Paleocapa' di Rovigo pronunciarsi.

E oggi parte anche il tour di assemblee in tutta la provincia della Cgil, che rappresenta una fetta importante, nel territorio, dei lavoratori della scuola. «La Flc Cgil — spiega la segretaria di Rovigo, Teresa Bradiani — sta promuovendo scioperi di un'ora ad intermittenza, da ottobre fino a dicembre, in vista della manifestazione a Roma del 27 novembre. E lanciamo a Rovigo una grande campagna di informazione attraverso un nutrito calendario di assemblee nelle scuole. Ci hanno bloccato gli stipendi, gli scatti di anzianità. Hanno tolto il lavoro a migliaia di docenti e lavoratori della scuola, si sta impoverendo in modo radicale la scuola pubblica: non possiamo stare a guardare».

Ed è sull'ipotesi di blocco delle gite che si gioca la partita decisiva. In ballo nel rodigino 2-3 milioni di euro, che passano attraverso le famiglie e le scuole, per transitare nelle agenzie di viaggio e finire ai vari operatori del turismo scolastico. L'allargamento generalizzato del blocco delle gite sta già mettendo in allarme gli operatori. Alcuni giorni fa la Fiavet, la più rappresentativa associazione italiana degli agenti di viaggio e turismo, ha preso carta e penna scrivendo al Governo per chiedere 'un emendamento che, all'interno dei provvedimenti di fine anno, possa correggere gli effetti della norma finanziaria (finanziaria d'estate che ha tolto per i docenti le indennità di missione), al fine di consentire i viaggi d'istruzione'.

Se ne parlerà oggi, nelle assemblee-Cgil. Ecco date e luoghi: scuola primaria di Fiesse (martedì), scuola media S. Maria Maddalena (mercoledì 10), istituto d'arte di Castelmassa (giovedì 11), scuola media Polesella (giovedì 11); venerdì 12 alla media "Bonifacio" di Rovigo; lunedì 15 al Liceo "Balzan" di Badia, martedì 16 al

comprensivo di Villadose, mercoledì 17 a Costa, giovedì 18 a Stienta, venerdì 19 all'auditorium "Saccenti" di Adria, lunedì 22 a Lendinara (scuola media), martedì 23 a Porto Viro (scuola media), mercoledì 24 alla scuola media di Porto Tolle, giovedì 25 alla media di Ariano.